

Il Vaso François



GRANDANGOLO



EXTRAKIT SMART

I dati

| | |
|--------------------------------|---|
| Autori | KLEITIAS, ceramografo ERGÖTIMOS, ceramista |
| Datazione | tra il 570 e il 560 a.C. |
| Dimensioni | h. 66 cm, circonferenza massima 181 cm |
| Collocazione attuale | Firenze, Museo Archeologico Nazionale |
| Collocazione originaria | necropoli etrusca di Fonte Rotella presso Chiusi |

Il Vaso François (→ fig. 41) è il più monumentale cratere creato ad Atene nella prima metà del VI secolo a.C. e prende il nome dal suo scopritore, l'archeologo Alessandro François (1796-1857). Il cratere ha due grandi anse a volute ed è dipinto a figure nere; le scene rispondono a un programma figurativo unitario che ruota intorno alla vicenda mitica di Achille, il più illustre eroe greco, e di Teseo, il leggendario re di Atene.

DESCRIZIONE

Il programma figurativo

L'intera superficie è decorata con scene figurate poste su sette fasce sovrapposte, con 270 figure identificate dalle iscrizioni poste accanto. Sul labbro vi sono rappresentati due episodi: su un lato i giovani ateniesi danzano al cospetto di Teseo, che li ha salvati dal Minotauro, il mostro del Labirinto a Creta; sull'altro è dipinta la caccia al cinghiale di Calidone (→ fig. 39), a cui partecipano molti degli eroi del mito greco, scena che allude a una delle prove più dure a cui era sottoposto l'efebò, il giovane tra i 18 e i 20 anni d'età, per temprarlo al dolore e alla fatica. Il tema della caccia nelle selve intorno alla città ricorre anche sul corpo del vaso: si tratta di un vero e proprio rito di passaggio dall'infanzia all'età adulta e perciò è molto frequente nell'arte greca sotto le spoglie del racconto mitico. Sul collo sono rappresentati i giochi funebri indetti in onore di Patroclo (→ fig. 40), l'ami-

co di Achille ucciso nella guerra di Troia. Tale motivo si ritrova anche sul lato esterno di una delle due anse, nell'*Aiace che trasporta il cadavere di Achille* (→ fig. 42) ucciso da Paride. Il matrimonio è rappresentato sulla spalla del vaso dalle nozze di Peleo e Teti, i genitori di Achille.

ANALISI

Equilibrio tra figurazione e forma

Nel vaso la relazione tra figurazione e forma è risolta in maniera armoniosa disponendo il racconto mitico su fasce che seguono la rotondità del vaso e non interrompono lo sviluppo narrativo. L'artista rivela una straordinaria capacità di rappresentazione dei particolari e di espressione di sentimenti e stati d'animo dei personaggi.

↓ 39

Caccia al cinghiale di Calidone.

↓ 40

Giocchi funebri indetti in onore di Patroclo.

